

Decreto Dirigenziale n. 214 del 05/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SCARICO NEL RIVOLO FONTANIELLO IN COMUNE DI PASTORANO ED AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, ALLA SUA REALIZZAZIONE. DITTA : SOC. SACCO ANTONIO E FIGLI S.N.C.



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del DIgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- CHE con legge regionale n°24 del 29/12/2005 all'art .4 è disposto che al Dirigente di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato;
- CHE il sig. Sacco Francesco, in qualità di legale rappresentante della Società Sacco Antonio e figli s.n.c., C.F. 06052480636 e sede legale in Boscoreale alla via Passanti Flocco 635, il 26/03/2013 ha presentato la richiesta di Concessione per la realizzazione di uno scarico di acque reflue nel Rio Fontaniello in Comune di Pastorano;
- CHE in uno con l'istanza veniva trasmessa la seguente documentazione: Relazione tecnica e idraulica, Relazione geologica e idrogeologica, Grafici e Fotocopia del C.C.I.A.A.;
- CHE in data 17/05/2013, con nota ns. prot. 0348795, è stato comunicato che il progetto necessitava di integrazioni infatti mancava una planimetria di inquadramento ad una scala che consentisse la localizzazione dell'impianto e mancavano anche una planimetria catastale ed un C.C.I.A.A. in originale e non in fotocopia. Inoltre risultava che lo scarico nel Rivolo Fontaniello non sarebbe avvenuto direttamente bensì attraverso un collettore consortile che presumibilmente avrebbe convogliato anche altre portate di scarico, pertanto doveva essere presentato un nuovo Calcolo idraulico ed una nuova Verifica Idraulica che tenesse conto di quanto sopra detto nel caso fosse stata prevista l'immissione anche di altre portate;
- CHE in data 07/08/2013 sono state trasmesse integrazioni ed in particolare: Comunicazione di chiarimenti in merito all'utilizzo del collettore, Planimetria catastale, Particolari inquadramento catastale, C.C.I.A.A. in originale, Planimetria di inquadramento;
- CHE con nota prot. 0660585 del 25/09/2013 è stato comunicato alla Società che dovevano essere trasmesse le autocertificazioni antimafia corredate da fotocopia del documento di identità dei soggetti titolari di cariche sociali ed inoltre, alla luce dei chiarimenti presentati, dovevano essere prodotti gli elaborati idraulici redatti portando a base di calcolo tutte le portate al momento ipotizzabili, come peraltro proposto;
- CHE in data 25/10/2013, ns. prot. 0739466, sono state trasmesse le integrazioni richieste ed in particolare: Relazione tecnica ed idraulica sostitutiva ed Elaborato grafico Vista satellitare e stima delle superfici;
- CHE in data in data 30/10/2013, con nota prot. 0749386, sono stati comunicati gli importi da pagare per il rilascio della Concessione;
- CHE lo scarico di acque reflue nel Rio Fontaniello avverrà in corrispondenza della particella 5095 del fg.12 del catasto del Comune di Pastorano.

CONSIDERATO:

- CHE con n. rep. 150, in data 29/10/2013 è stato espresso il parere idraulico favorevole dal Responsabile della competente P.O.;
- CHE per la concessione di cui in parola, questa U.O.D. ha determinato l'importo relativo al canone annuo per l'anno 2013 (da versare ogni anno anticipatamente e soggetto ad aggiornamento annuale ai sensi degli aumenti dell'indice ISTAT) nella misura di € 172,10 (Euro centosesettantadue/10) e l'importo relativo alla cauzione. pari a due volte il canone annuo, relativo al canone 2013, in misura di € 344,02 (trecentoquarantaquattro/02);
- CHE è stata calcolata la portata di piena centennale del corso d'acqua de quo;
- CHE e' stata effettuata la verifica della sezione dalla quale è risultato che il franco di sicurezza è conforme a quanto previsto dalle norme di salvaguardia della competente Autorità di Bacino;
- CHE le attestazioni di avvenuto versamento del canone calcolato per l'anno 2013 e della cauzione per rispettivi € 172,10 e € 344,02, effettuati sul C/C postale n°21965181 int estato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli (codice tributi:1518 canone annuo e 1519 deposito cauzionale) sono state acquisite al protocollo della U.O.D. con n°0816526 del 28/11/2013;
- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n³ del 12/03/1937 del Provveditora to Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

```
VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;
VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;
VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;
VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;
VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;
VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;
VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;
VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;
VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;
VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;
VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;
VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;
VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;
```

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Opere idrauliche e Demanio Idrico nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

 Di concedere alla Società Sacco Antonio e figli s.n.c., C.F. 06052480636 e sede legale in Boscoreale alla via Passanti Flocco 635, l'area appartenente al Demanio Idrico necessaria per la realizzazione di uno scarico di acque reflue nel Rio Fontaniello in Comune di Pastorano, in corrispondenza della particella 5095 del fg.12 del catasto del Comune di Pastorano. Di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904, la Società Sacco Antonio e figli s.n.c.,alla realizzazione dello scarico de quo.

La Concessione e l'autorizzazione di cui ai punti che precedano sono rilasciate alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005, la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie a norma di legge.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario;

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti, comprese quelle contenute nel T.U. dell' 11/12/1933 n° 1775, R.D. del 15/07/1904 n°523 e del R.D. 08/05/1904 n°368.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazione competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio, nonché agli organi dello Stato;

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzata nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate;

Articolo 8°

Il Concessionario è responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero derivare, direttamente o indirettamente dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della pubblica Amministrazione, ed è tenuto ad indennizzare in proprio;

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo che per l'anno 2013 è stato fissato in € 172,10 (Euro centosettantadue/10), che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone,

anticipatamente, entro il 28 febbraio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1518, Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi 30 (trenta) giorni, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno 15 (quindici) giorni prima della emissione del provvedimento, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni anche parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data. Con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del titolare della Concessione.

Articolo 12°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato , per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 10 e quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile , con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 13°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questa U.O.D.; nelle more il concessionario rimarrà responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

Articolo 14°

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza, citati ai premessa, che per espresso patto non si allegano;

Articolo 15°

E' fatto obbligo al concessionario di registrare, a propria cura e spese, il presente Decreto presso l'Ufficio delle Entrate, competente per territorio, e di trasmettere, successivamente, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, un originale, bollato e con l' attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 16°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Alla Segreteria della Giunta Bollettino Ufficiale;
- Alla Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- Alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione civile della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Pastorano per opportuna conoscenza.